



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "LUIGI PIRANDELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

VIA SALEMI, 179 – 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel./Fax 0923 942815 – 0923 941926 – mail: tpic822006@istruzione.it - C.M. TPIC822006

mail posta certificata: tpic822006@pec.istruzione.it

WEB: www.pirandellomazara.gov.it - C.F. 82006250813

Progetto Atelier Creativi RDO Arredi per laboratorio

Mazara del Vallo, 14/11/2017
Prot. n. 6656 /C24

DISCIPLINARE DELLA RDO n. 1771896

CUP	F96J17000310001
CIG	ZD52077199

PREMESSA

Premesso che nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID. REGISTRO UFFICIALE (u) 0005403 del 16.03.2016 del MIUR per la realizzazione da parte delle Istituzioni Scolastiche Statali di Atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) si intende affidare a mezzo di procedura negoziata da svolgersi sul Mercato Elettronico di CONSIP (MEPA), ai sensi ai sensi degli art. 36 e 58 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e della Determina del Dirigente Scolastico Prot. n. 6124/C24 del 25/10/2017, per la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura e installazione di attrezzature e strumentazioni tecnico-informatiche come da matrice acquisti relativa al Progetto autorizzato per questo Istituto di cui al bando AOODGEFID REGISTRO UFFICIALE (u) 0005403 del 16.03.2016 del MIUR.

Codesta impresa, ove interessata, è invitata a presentare la propria migliore offerta economica per la realizzazione dell'attività in oggetto **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/11/2017 e comunque entro la data indicata a sistema.**

Si prega di voler comunicare il mancato interesse a partecipare all'indicata procedura.

Le offerte economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le attrezzature richieste sono quelle inserite nel Capitolato Tecnico della presente RDO inserito a sistema.

Art. 1- Stazione appaltante

Istituto Comprensivo "L. Pirandello"

Via Salemi, 179 – 91026 Mazara del Vallo (TP)

Tel.: 0923942815; Fax: 0923942815

Codice fiscale: 82006250813

Email: TPIC822006@istruzione.it - Posta certificata: TPIC822006@pec.istruzione.it

Sito web: www.pirandellomazara.gov.it

Art. 2- Procedura della gara

Procedura di cui agli artt. 36 e 58 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 mediante procedura negoziata con **Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA** a n. 7 operatori economici.

Art. 3- Oggetto della gara

- Fornitura di attrezzature nuove di fabbrica comprensive di imballaggio, trasporto, scarico e montaggio di mobilio dettagliatamente descritte nella scheda tecnica – Allegato A;
- installazione e collaudo;

La fornitura di tutte le attrezzature richieste dovrà essere realizzata con la formula **“chiavi in mano”**, comprensiva cioè di tutte le attrezzature e loro configurazione funzionante, tassativamente nei tempi richiesti:

Identificativo RDO	Arredi per laboratorio
(come da capitolato tecnico allegato alla RDO)	N. 1 LAVAGNA MAGNETICA COL. BIANCO CON SUPERF. ACCIAIO MIS. MIN 200x100 N. 1 ARMADIO CON ANTE V.UNICO MIS. MIN. 100X45X200H N. 1 MOBILE APPENDICE CON ANTA, SU RUOTE MIS. MIN. CM 65X50X76H N. 25 SEDIE S/S.PLASTICA T25 MIS. 40X40X46H N. 2 TAVOLO MODULARE RETTANGOLO MIS. MIN. CM 160X80 N. 6 TAVOLO TRAPEZIO MODULARE N. 1 ELEMENTO CENTRALE PER ISOLA MODULARE N. 1 TORRETTA VERTICALE ESTRAIBILE PER CONNESSIONE .
Importo posto a base d'asta	€ 4.262,00 IVA esclusa
CUP	F96J17000310001
CIG	ZD52077199

Il contratto avente ad oggetto la fornitura del materiale deve prevedere la prestazione dei servizi di garanzia per la durata di almeno 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di collaudo della fornitura.

La fornitura richiesta dovrà soddisfare i seguenti elementi/caratteristiche:

tutti i beni dovranno essere nuovi di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta, possedere le seguenti certificazioni:

- certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale.

È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

L'offerta dovrà:

- Riportare una chiara indicazione del totale dell'offerta economica I.V.A. inclusa;
- Dettagliare in maniera puntuale i beni ed i servizi offerti, le specifiche tecniche, corredate eventualmente da depliant illustrativi, ed i prezzi per le singole tecnologie, attrezzature, servizi e lavorazioni di cui al Capitolato Tecnico.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche e funzionali delle apparecchiature offerte.

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 4- Luogo della fornitura

La fornitura dovrà essere eseguita e realizzata presso la Sede centrale della stazione appaltante sita a Mazara del Vallo (TP), in via Salemi n.179 .

Art. 5- Presentazione delle offerte e della documentazione richiesta per l'ammissione alla procedura

I candidati dovranno formulare le proprie offerte, pena esclusione, per i materiali oggetto di gara. Le ditte invitate, se interessate, dovranno rispondere alla RDO inserendo per ogni prodotto tutte le informazioni richieste. L'offerta economica con le caratteristiche tecniche dei materiali offerti e la relativa documentazione dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/11/2017 e comunque entro la data indicata a sistema.**

Il giorno **28/11/2017** alle ore **10:15** questa Stazione Appaltante procederà in seduta pubblica sulla piattaforma MEPA, con l'apertura della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara. Qualora non si addivenga all'aggiudicazione nella prima seduta, la data delle eventuali sedute pubbliche sul MEPA, sarà pubblicata sul sito internet www.pirandellomazara.gov.it.

Ai sensi dell'art. 51 delle regole MePA, "con l'invio della propria offerta il fornitore accetta tutte le condizioni di contratto previste dal soggetto aggiudicatore".

L'offerta economica con le caratteristiche tecniche dei materiali offerti e la relativa documentazione contenuta, redatta in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo MePA firmate digitalmente.

La ditta dovrà produrre una offerta tecnica contenente descrizione dettagliata delle caratteristiche dei prodotti offerti specificando marca e modello. L'offerta dovrà essere comunque univoca pena esclusione, per cui le eventuali varianti proposte dovranno essere parte integrante dell'offerta e non opzioni.

Si riportano di seguito le condizioni di esclusione della ditta dalla gara, anche se accertate successivamente all'aggiudicazione:

- 1) Quelle previste dall'art. 83 comma 8 del D.Lgs 50/2016;
- 2) Mancanza dei requisiti richiesti
- 3) Offerte non univoche, che presentano opzioni o beni e/o servizi alternativi, contraddittorie
- 4) Offerte non conformi alla richiesta

Le ditte dovranno presentare della documentazione aggiuntiva rispetto a quella normalmente prevista dalla Consip, in quanto il MEPA effettua solo controlli a campione.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA

BUSTA AMMINISTRATIVA DELLA RDO

Dovrà essere presentata tramite la piattaforma telematica MEPA, la seguente documentazione, pena esclusione:

A) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (redatta secondo l'Allegato B) "Dichiarazione di possesso requisiti di partecipazione e dichiarazione di assenza di cause d'esclusione, ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000", successivamente verificabile, firmata digitalmente dal legale rappresentante;

B) Copia disciplinare RDO n.1771896, copia Allegato A Capitolato Tecnico, firmate digitalmente da parte del legale rappresentante per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni. Tali due documenti dovranno essere quelli firmati digitalmente dal P.O. Pertanto al termine della procedura dovranno contenere, pena l'esclusione, le 2 firme digitali.

L'I.C. "L. Pirandello" si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare presso gli Enti preposti le relative verifiche, e di effettuare nel periodo di vigenza del contratto, le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

Eventuali difformità saranno denunciate all'AVCP.

C) Patto di Integrità in materia di contratti pubblici (allegato D della presente richiesta di offerta) *che deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione dalla gara.*

BUSTA ECONOMICA DELLA RDO -OFFERTA ECONOMICA

Per il lotto unico, il concorrente dovrà produrre pena esclusione, una dettagliata offerta economica, utilizzando il modello di offerta economica fornito (Allegato C) (al solo fine della variazione dei prezzi in matrice e dell'eventuale ampliamento del quinto d'obbligo), oltre che quello prodotto automaticamente dal MePA, sottoscritte entrambe digitalmente, con l'indicazione espressa della validità dell'offerta stessa, non inferiore a 180 giorni e con l'espresso impegno a mantenerla valida ed invariata fino alla data in cui l'Istituto Scolastico sarà addivenuto alla stipula del contratto.

Tale documentazione deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione.

Si fa presente che le apparecchiature devono essere realizzate a regola d'arte in materia di sicurezza in conformità alle norme C.E.I. 74-2 (recepimento nazionale delle norme dell'Unione Europea).

Inoltre devono ottemperare alle disposizioni prescritte dalla Circolare Ministeriale F.P. nr. 71911/10.0.296 del 22.02.1991 e devono essere conformi ai punti a), b), c), dell'allegato VII del D.Lgs 19/09/1994 n. 626 e s.m..

Resta inteso che:

- a. La fornitura dovrà essere unitaria e comprensiva di tutto il materiale di cui all'allegato A, del Capitolato Tecnico
- b. Non è ammesso il subappalto
- c. Il rischio della mancata consegna dell'offerta nei termini su indicati, resta a carico dell'Azienda fornitrice
- d. L'Istituzione scolastica non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle ditte per i sopralluoghi e per i preventivi-offerta presentati
- e. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato
- f. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida

- g. L'I.C. "L. Pirandello" di Mazara intende avvalersi dell'eventuale estensione quantitativa delle prestazioni nell'ambito di un quinto d'obbligo dell'importo del contratto di cui all'art. 106 comma 12, del D.Lgs. 50/2016
- h. Il presente invito non costituisce vincolo per questa amministrazione, che si riserva di confrontare le offerte delle ditte con le convenzioni CONSIP attive e di effettuare ordini parziali, oltretutto non assegnare la fornitura
- i. la stazione appaltante si riserva la facoltà di aumentare la quantità delle forniture richieste fino alla capienza del finanziamento autorizzato
- j. non saranno accettate offerte incomplete, parziali o alternative.

Dall'offerta si dovrà evincere chiaramente marca e modello dei prodotti offerti, il rispetto delle specifiche minime richieste ed eventuali migliorie, e firmata digitalmente, pena l'esclusione.

Si fa presente che i servizi minimi richiesti sono i seguenti:

- 1) Installazione e configurazione di tutti i beni forniti secondo le esigenze della scuola;
- 2) Installazione e configurazione di tutti i software forniti secondo le esigenze della scuola;
- 3) Dichiarazione di corretta e funzionante coesione del software e dell'hardware;
- 4) Tutte le lavorazioni sugli impianti funzionali all'installazione a regola d'arte dei suddetti beni, se necessarie (anche se non espressamente richieste);
- 5) L'assistenza tecnica in garanzia sui beni e sul software da erogarsi nei normali orari di ufficio, che dovrà essere erogata, a partire dalla data del collaudo effettuato con esito positivo, per un periodo minimo di 24 mesi.

L'assenza di tali requisiti minimi rendono l'offerta tecnica non conforme pertanto non si procederà alla valutazione dell'offerta economica.

L'offerta tecnica dovrà inoltre prevedere:

- a. Dichiarazione dell'offerente che garantisce i ricambi per almeno 2 anni
- b. Dichiarazione sul periodo e tipo di garanzia e sulle modalità e tempi di intervento, indicazione se la garanzia offerta sarà fornita dal produttore o dalla ditta
- c. Ove sia necessaria manualistica per l'utilizzo del bene fornito, garanzia che essa sia in lingua italiana

Non sono ammesse opzioni, l'offerta deve essere univoca, pena esclusione.

Documento richiesto: "Schede Tecniche dettagliate"

Per dovranno essere allegate copie delle schede tecniche dettagliate dei beni forniti, ove disponibili, ognuna firmata digitalmente.

Art. 6 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della RDO avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, riferito a quello a base d'asta, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico e negli altri documenti di gara, le cui caratteristiche minime sono immutabili. Eventuali differenze di caratteristiche, presentate dai fornitori come migliorie, potranno essere considerate tali, e quindi essere accettate come analoghe, solo a giudizio insindacabile della scrivente punto ordinante.

In caso di pari merito, l'affidamento della fornitura avverrà tramite sorteggio.

- Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2.

Le offerte economiche verranno valutate automaticamente dal Sistema MePA .

- Sarà considerato motivo di esclusione dalla procedura di gara la presenza di offerte condizionate (per offerte condizionate si intendono quelle offerte che contengono più opzioni di

articoli dello stesso tipo con prezzi diversi);

Art.7- Offerte anormalmente basse

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art.8- Mancata Aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva la possibilità di non aggiudicare, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione, dandone adeguata comunicazione e motivazione ai concorrenti, ai sensi dell'art. 95, c. 12, del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che in ogni caso la scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

La stazione appaltante si riserva il diritto di aumentare la quantità delle forniture richieste fino alla capienza del finanziamento autorizzato.

Art.9- Divieto di cessione ed ipotesi di subappalto

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto.

Art. 10- Qualità dei materiali

Il materiale della fornitura dovrà essere di primaria marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato tecnico.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche inferiori a quelle previste nelle schede tecniche allegate.

Potranno essere ammesse attrezzature ritenute equivalenti o dotate di caratteristiche migliorative.

I prodotti devono essere di primaria marca.

Tutte le apparecchiature offerte dovranno rispondere alle vigenti norme di sicurezza (D.Lgs 81/2008) e norme successive e alla direttiva CEE, in particolare dovranno possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica (Direttiva 72/23/CEE sulla bassa tensione; Direttiva 89/336/CEE sulla compatibilità elettromagnetica; Direttiva 1999/05/CEE riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro conformità; Direttiva 90/270/CEE relativa alle prescrizioni minime in materia di sicurezza e salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali);
- Certificazione EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale.

È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente;

Art. 11- Termini per il completamento della fornitura

Fermo restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica di verificare i requisiti e le documentazioni richieste nel capitolato, si procederà alla stipula del contratto /ordine con la ditta aggiudicataria.

Il tempo assegnato per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto/ordine.

Art.12- Requisiti speciali per ammissioni alla gara

- a) Azienda economicamente solida con valenza economica documentabile che attesti la possibilità di coprire le spese di fornitura.
- b) Azienda che sia attiva da almeno 3 anni sul territorio nazionale.
- c) Possesso dell'Assicurazione di responsabilità civile per lavori presso terzi attualmente in corso.

Art. 13- Obblighi e oneri della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile della perfetta installazione delle attrezzature. Pertanto non sono previste ipotesi di cessione o subappalto.

In particolare resta a carico della ditta aggiudicataria:

- Il trasporto, lo scarico e l'installazione del materiale nei locali dell'istituto;
- Le prestazioni di personale specializzato per l'installazione e il collaudo delle attrezzature;
- I procedimenti e le cautele per la sicurezza del personale ai sensi del D Lgs. 81/2008 e 46/90 e ss.ii.mm.;
- La verifica e la certificazione degli impianti realizzati;

Si ribadisce, dunque, che tutte le forniture e le installazioni relativi alla fornitura sono a carico della ditta che fornirà il sistema complessivo "chiavi in mano".

La ditta aggiudicataria al termine della fornitura dovrà consegnare all'Istituzione Scolastica:

- i manuali, in originale e in italiano, per l'uso delle attrezzature fornite;
- la dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90 e ss.ii.mm. completa degli allegati obbligatori.

Art. 14- Garanzia definitiva

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e dal risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano, ricorrendo le condizioni, le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, e gli eventuali aumenti percentuali previsti dall'art.103 comma 1 del D.Lgs.50/2016 per ribassi d'asta superiori al 10% ovvero al 20% .

Art.15- DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna:

consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica

Servizio di montaggio:

montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti. Servizio di asporto imballaggi:

il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Collaudo.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

Art.16 Sicurezza

Oneri della sicurezza (art. 97, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta economica la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 97, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art.17- Estensione della prestazione quantitativa dei servizi

L'Istituto Comprensivo, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, intende avvalersi dell'eventuale estensione quantitativa delle prestazioni nell'ambito della somma di un quinto d'obbligo dell'importo a base di gara.

Art. 18 - Collaudo

1. Il collaudo della fornitura entro 30 giorni dalla data di consegna. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. Le operazioni di collaudo devono risultare da specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

2. Il collaudo deve accertare che tutti i beni consegnati presentino i requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati, ovvero i requisiti espressi dai campioni esibiti ed accettati dall'Amministrazione, e che siano perfettamente funzionanti.

3. I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti o rifiutarli o dichiararli rivedibili. Saranno rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche od ai campioni. Possono essere dichiarate rivedibili quelle che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

L'assenza dei rappresentanti dell'Impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata.

4. L'impresa non può impugnare in alcun modo i risultati del collaudo, né può invocare l'accettazione di partite della stessa fornitura avvenuta in precedenti prove di collaudo, come argomento a suo favore nel caso di rifiuto al collaudo di partite in consegne successive.

5. Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'impresa è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. In assenza dell'impresa, o dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dagli incaricati dell'Amministrazione fa ugualmente stato contro di essa.

6. Per forniture di valore inferiore a EURO 2000, l'atto formale di collaudo è sostituito da un certificato che attesta la regolarità della fornitura, rilasciato dal dirigente o, su sua delega, dal direttore, o da un verificatore all'uopo nominato (art.36 D.A.895/2001).

Art. 19 - Rifiuto della fornitura

1. L'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 20 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica di rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al

collaudo.

2. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione ha facoltà di spedire in assegno all'impresa i beni rifiutati, comprendendo nell'assegno tutte le spese di facchinaggio e spedizione, ovvero di trattenerli nei magazzini o nei locali degli uffici destinatari, contro l'applicazione, in tal caso, di una penalità pari al 2% dell'importo dei prodotti da ritirare, per ogni cinque giorni di ritardo.

3. Trascorsi 60 giorni dalla scadenza del termine di 20 giorni, di cui al primo comma, l'Amministrazione ha diritto di procedere alla vendita, anche a trattativa privata, dei prodotti non ritirati per conto e rischio dell'impresa. I magazzini o gli uffici non rispondono dei cali, furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale incendio. La penalità per mancato ritiro è trattenuta sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'impresa.

Art.20 - CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento a questo Istituto dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

Il pagamento sarà effettuato in seguito a collaudo con esito positivo previa presentazione di regolare fattura elettronica con indicazione dei seguenti dati:

Denominazione Ente: ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI PIRANDELLO"

Via Salemi n.179 - 91026- Mazara del Vallo (TP)

Codice Univoco ufficio per la fatturazione : UFAWBF

Codice CUP): F96J17000310001

Codice CIG: ZD52077199

Art. 21 - Penali e risarcimento danni

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa). È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituzione scolastica, ivi compreso la conseguente perdita dei finanziamenti comunitari del progetto.

Art. 22 - Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto l'Istituto scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 CC, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto scolastico. In ogni caso l'Istituto scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 giorni di preavviso rispetto alla data di recesso.

Art. 23 - Garanzie

La ditta aggiudicataria si impegnerà a garantire l'intera fornitura per la qualità dei materiali, per la corretta installazione e per il regolare funzionamento per un periodo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data del collaudo. Gli interventi in garanzia, per quanto possibile, saranno effettuati in sede (on site).

Art. 24- Modalità di accesso agli atti

L'accesso agli atti sarà consentito secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione;
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.
- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

A tale proposito si precisa che l'accesso di cui sopra potrà essere effettuato presso l'ufficio di segreteria dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9:00 – 13:00.

Art. 25 - Informativa ai sensi del D.Lgs 196/03

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03 si informa che:

- a. le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono alla procedura di quanto oggetto della presente richiesta di offerta, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b. il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare la mancata prosecuzione della fase precontrattuale o la mancata o parziale esecuzione del contratto;
- c. il trattamento dei dati avviene attraverso il sistema informatizzato e mediante archivi cartacei.
- d. Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Mazara del Vallo legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonina Marino ;
- e. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Sig. Eugenio Duccamelia, mentre incaricati dello stesso sono gli Assistenti Amministrativi, oltre ai soggetti eventuali componenti della commissione di valutazione delle offerte;
- f. i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7-8-9-10 del D.lgs 196/03.

Art. 26- Applicazione delle norme sulla Tracciabilità dei flussi finanziari:

Saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 così come modificata dall'art. 6 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, pertanto, il pagamento di quanto dovuto sarà effettuato a mezzo bonifico bancario o postale ovvero utilizzando altri strumenti idonei a consentirne la piena tracciabilità delle operazioni. L'indicazione di si stemi di pagamento diversi da quelli succitati comporterà la risoluzione di diritto del contratto (art. 7 D.L. 187/2010).

Art.27- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.

La Ditta partecipante alla gara si impegna a sottoscrivere e presentare insieme all'offerta il patto d'integrità di cui all'allegato D del presente disciplinare, pena l'esclusione dalla gara.

Art. 28 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 , è nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonina Marino.

Art.29– Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Disciplinare, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di appalti per le forniture e alle “Disposizioni ed Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei” reperibili sul sito www.istruzione.it.

Art. 30 – Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il Fornitore e l’Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Marsala.

Sono parte integrante del presente disciplinare:

1. **Allegato A** (Capitolato Tecnico)
2. **Allegato B** (Dichiarazione)
3. **Allegato C**(Modello Offerta Economica)
4. **Allegato D** (Patto d’integrità).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonina Marino